

# COMUNE DI CASOLA VALSENIO

*Provincia di RAVENNA*



## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Davide Galli

## SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO .....</b>	<b>6</b>
▪ <i>Verifiche preliminari .....</i>	<i>6</i>
▪ <i>Gestione Finanziaria .....</i>	<i>7</i>
▪ <i>Risultati della gestione .....</i>	<i>7</i>
▪ <i>Saldo di cassa.....</i>	<i>7</i>
▪ <i>Risultato della gestione di competenza.....</i>	<i>9</i>
▪ <i>Risultato di amministrazione.....</i>	<i>13</i>
▪ <i>Conciliazione dei risultati finanziari.....</i>	<i>16</i>
<b>VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO .....</b>	<b>18</b>
<b>ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....</b>	<b>19</b>
Entrate Tributarie .....	19
Entrate Extratributarie .....	21
Proventi dei servizi pubblici.....	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	22
Proventi dei beni dell'ente .....	23
Spese correnti.....	23
Spese per il personale .....	24
Contrattazione integrativa .....	29
Spesa per incarichi di collaborazione autonoma .....	30
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	31
Spese in conto capitale.....	32
Limitazione acquisto immobili.....	32
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	32
<b>VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....</b>	<b>33</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	33
Fondi spese e rischi futuri .....	33

<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....</b>	<b>34</b>
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	35
<b>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....</b>	<b>35</b>
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....</b>	<b>37</b>
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>37</b>
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	37
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	37
Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati .....	38
<b>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI .....</b>	<b>38</b>
<b>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....</b>	<b>39</b>
<b>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....</b>	<b>39</b>
<b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....</b>	<b>40</b>
<b>CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>42</b>
<b>CONTO DEL PATRIMONIO .....</b>	<b>46</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....</b>	<b>50</b>
<b>RENDICONTI DI SETTORE .....</b>	<b>50</b>
Piano triennale di contenimento delle spese.....	50
<b>IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....</b>	<b>51</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>51</b>

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Davide Galli, revisore del Comune di Casola Valsenio, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 82 del 23 dicembre 2014, ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015, approvata con delibera della giunta comunale n. 21 del 05/04/2016, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL):

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- relazione sulla gestione redatta dall'organo esecutivo

corredati ed in parte comprendenti i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11, co. 4, lett. m, D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 53 del 28/11/2015 riguardante l'assestamento generale del Bilancio e contestuale attestazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di

contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

esaminati e visto:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'art.239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 72 del 23/12/1997 e successivamente modificato con atto n. 47 dell'11/04/2000;

#### **DATO ATTO CHE**

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *"sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio"*, il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati presso il Settore Finanziario dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 28/11/2015 riguardante l'assestamento generale del Bilancio e contestuale attestazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 29/03/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2171 reversali e n. 2159 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da una difficoltà di liquidità strutturale;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nell'esercizio 2015;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Ravenna, reso entro il 30 gennaio 2016;

I pagamenti e le riscossioni si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b> (valori indicati in euro)	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.728,08
Riscossioni	902.318,63	2.970.841,58	3.873.160,21
Pagamenti	603.311,12	3.194.757,69	3.798.068,81
Fondo di cassa al 31 dicembre			85.819,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	85.819,46
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0,00
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>0,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Disponibilità (Fondo di cassa al 31/12)	194.231,07	10.728,08	85.819,46
Anticipazioni inestinte al 31/12	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	5	8	173
Utilizzo medio dell'anticipazione	14.787,35	5.026,34	4.203,71
Utilizzo massimo dell'anticipazione	25.443,03	23.891,46	307.878,77
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	73.936,77	40.210,69	727.241,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per int. passivi sull'anticipazione	31,32	18,69	2.650,29

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 704.086,61. Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità: *“in seguito ai molteplici adempimenti amministrativi e di rendicontazione sostenuti nel corso dell'ultimo anno per effetto della continua evoluzione della normativa, all'ingresso nella contabilità armonizzata, al contestuale conferimento di importanti e diversi servizi all'Unione, al ridotto personale della Ragioneria, l'ente non è ancora riuscito a predisporre la documentazione relativa alla certificazione denominata SOSE ed a seguito di ciò il Ministero dell'Interno non ha ancora erogato il Fondo di solidarietà Comunale”*.

L'organo di revisione invita l'ente a provvedere quanto prima all'invio della certificazione al dicastero competente per lo “sblocco” dei fondi e quindi al fine di evitare anticipi di tesoreria.

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'01/01/2015, nell'importo di euro 0,00, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario, n. 241 del del 09/10/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente al 31/12/2014 determinato dalla differenza tra:

*Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014*

*Residui attivi riguardanti entrate vincolate*

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 63.247,90 al netto dell'avanzo di amministrazione applicato pari ad euro 114.221,04, come risulta dai seguenti elementi: (valori in euro)

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	3.968.120,74	<b>3.509.477,23</b>	4.204.644,37
Impegni di competenza	3.864.630,30	3.488.468,22	3.849.238,38
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<b>103.490,44</b>	<b>21.009,01</b>	<b>355.405,49</b>
Fondo pluriennale vincolato iniziale			144.200,18
Fondo pluriennale vincolato finale			436.358,27
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>			<b>63.247,40</b>

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	2.970.841,58
Pagamenti	(-)	3.194.757,69
Differenza	[A]	-223.916,11

fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
Differenza	(-)	-223.916,11
Residui attivi	(+)	1.233.802,79
Residui passivi	(-)	654.481,19
Differenza	[-]	579.321,60
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>		<b>355.405,49</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			
Entrate titolo IV	278.518,15	167.582,69	344.608,24
Entrate titolo V **	385,71	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>278.903,86</b>	<b>167.582,69</b>	<b>344.608,24</b>
Spese titolo II (N)	411.710,53	280.951,73	103.560,65
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa			308.715,56
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-133.192,38</b>	<b>-113.369,04</b>	<b>241.047,59</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	65.933,00	25.933,00	24.933,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	96.000,00	163.000,00	96.171,27
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>29.126,33</b>	<b>75.563,96</b>	<b>53.436,30</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	1.708.663,88	2.108.560,82	1.955.684,13
Entrate titolo II	421.381,21	245.252,54	172.484,26
Entrate titolo III	686.301,34	709.326,17	661.748,26
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>2.816.346,43</b>	<b>3.063.139,53</b>	<b>2.789.916,65</b>
Spese titolo I (B)	2.523.865,52	2.770.833,55	2.511.652,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	152.184,00	157.927,93	163.906,56
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>140.296,91</b>	<b>134.378,05</b>	<b>114.357,90</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	84.782,83
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	68.225,36

FPV differenza (E)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.557,47</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	18.049,77
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	<b>65.933,00</b>	<b>25.933,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (Rinegoz.mutui Cassa Depositi e prestiti - varie)	65.933,00	25.933,0	24.933,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	<b>74.363,91</b>	<b>108.445,05</b>	<b>124.032,14</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	278.518,15	167.582,69	344.608,24
Entrate titolo V **	385,71	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	<b>278.903,86</b>	<b>167.582,69</b>	<b>344.608,24</b>
Spese titolo II (N)	411.710,53	280.951,73	103.560,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)	<b>-133.192,38</b>	<b>-113.369,04</b>	241.047,59
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	65.933,00	25.933,00	24.933,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale differenza fra iniziale e finale (€ 59.417,35 -€ 368.132,91) (I)	0,00	0,00	-308.715,56
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	96.000,00	163.000,00	96.171,27
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	<b>29.126,33</b>	<b>75.563,96</b>	<b>53.436,30</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	13.252,20	13.252,20
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	292.221,00	292.221,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	55.997,10	55.997,10
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,0'0	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>361.470,30</b>	<b>361.470,30</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.641,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00

Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>1.641,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	8.546,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>8.546,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>6.905,00</b>

Per l'Entrata: il valore del recupero evasione tributaria si riferisce ad accertamenti TASI e tributi diversi.

Per la Spesa: gli oneri straordinari della gestione si riferiscono a rimborsi di tasse e tributi comunali non dovuti.

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 341.096,56, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			10.728,06
RISCOSSIONI	902.318,63	2.970.841,58	3.873.160,21
PAGAMENTI	603.311,12	3.194.757,69	3.798.068,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			85.819,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
Differenza			85.819,46
RESIDUI ATTIVI	126.368,79	1.233.802,79	1.360.171,58
RESIDUI PASSIVI	14.055,41	654.481,19	668.536,60
Differenza			777.454,44

FPV per spese correnti			68.225,36
FPV per spese in conto capitale			368.132,91
Arrotondamento			0,39
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>341.096,56</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 19.686,03 (relativi alla gestione residui) ed euro 681.545,69 (relativi alla gestione di competenza) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>190.411,84</b>	<b>267.117,32</b>	<b>341.096,56</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	0,00	125.887,76
b) Parte vincolata	29.345,43	103.326,37	136.057,32
c) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	161.066,41	163.790,95	79.151,48

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata. La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	135.027,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli - accantonamenti per indennità fine mandato	1.030,27
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>136.057,32</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	110.887,76
Accantonamenti per contenzioso	15.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi spese e rischi futuri	0,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>125.887,76</b>

Per quanto concerne l'accantonamento per rischi connessi al contenzioso l'ente, come già avvenuto in sede di riaccertamento straordinario 2014, ha prodotto relazioni sulla situazione del contenzioso in essere. Come evidenziato dalla proposta di delibera di Consiglio di approvazione della proposta di rendiconto 2015 l'ente ha ritenuto sufficiente confermare l'accantonamento effettuato in sede di riaccertamento straordinario nella considerazione che non emergono ulteriori elementi di significativo incremento o decremento della rischiosità potenziale insita nel contenzioso per effetto delle controversie sorte o risoltesi nel 2016.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	F.do svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	18.049,77	18.049,77
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	30.338,42	0,00	0,00	0,00	65.832,85	96.171,27
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	30.338,42	0,00	0,00	0,00	83.882,62	114.221,04

In ordine all'utilizzo che è stato disposto, nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione

vincolato, esso è da riferire esclusivamente a spese in conto capitale;

Si è inoltre utilizzato anche una quota di avanzo di amministrazione non vincolato, principalmente per il finanziamento di spese in conto capitale.

Non sono stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata.

#### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Variations</b>
Residui attivi	1.335.106,61	902.318,63	126.368,79	<b>- 306.419,19</b>
Residui passivi	1.078.717,74	603.311,12	14.055,41	<b>- 461.351,21</b>

#### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>			
<b>PARTE CORRENTE</b>			
<b>ENTRATA</b>	accertamenti		
Avanzo	18.049,77		
Fpv parte corrente	84.782,83		
Titolo 1	1.955.684,13		
Titolo 2	172.484,26		
Titolo 3	661.748,26		
Entrata corrente a fronte investimenti	- 24.933,00		
<b>TOTALE ENTRATA</b>		<b>2.867.816,25</b>	
<b>SPESA</b>	impegni		
Titolo 1	2.511.652,19		
Fpv per 2016	68.225,36		
<b>TOTALE SPESE CORR.</b>	<b>2.579.877,55</b>		
Titolo 3	163.906,56		
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>2.743.784,11</b>	
<b>AVANZO PARTE CORRENTE</b>			<b>124.032,14</b>
<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>			
<b><u>ENTRATA</u></b>			
Fpv parte c/ capitale	59.417,35		
Titolo 4	344.608,24		
Avanzo 2014 applicato per investimenti	96.171,27		
Entrata corrente per investimenti	24.933,00		
<b>TOTALE ENTRATA</b>		<b>525.129,86</b>	
<b><u>SPESA</u></b>			
Titolo 2	103.560,65		
Fpv di parte capitale	368.132,91		
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>471.693,56</b>	
<b>AVANZO DI PARTE INVESTIMENTI</b>			<b>53.436,30</b>
<b>TOTALE AVANZO DI COMPETENZA</b>			<b>177.468,44</b>
<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>			
<b>PARTE CORRENTE</b>			
ENTRATA CORRENTE		- 91.699,10	
SPESA CORRENTE		40.802,15	
<b>DISAVANZO RESIDUI CORRENTE</b>			<b>- 50.896,95</b>
<b>PARTE INVESTIMENTI</b>			
ENTRATA		- 697,20	
SPESA		0,00	
<b>AVANZO RESIDUI C/CAPITALE</b>			<b>-697,20</b>
<b>DISAVANZO SU GESTIONE RESIDUI</b>			<b>- 51.594,15</b>
AVANZO 2014 NON APPLICATO			215.222,27
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2015</b>			<b>341.096,56</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	
	<b>Competenza mista</b>
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.862
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.643
SALDO FINANZIARIO	219
SALDO OBIETTIVO 2015	207
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	0
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	207
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	12

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 04/03/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
<b><u>Categoria I - Imposte</u></b>			
I.M.U.	842.055,72	556.089,12	547.442,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	41.506,00	15.972,70	5.859,00
T.A.S.I.	0,00	298.925,74	1.641,00
Addizionale I.R.P.E.F.	250.916,09	250.000,00	270.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.200,00	14.616,52	12.077,44
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.252,74	22.000,00	22.777,11
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.144.930,55</b>	<b>1.157.604,08</b>	<b>859.796,55</b>
<b><u>Categoria II - Tasse</u></b>			
TOSAP	21.507,00	19.638,00	19.181,00
TARI	0,00	443.527,20	383.737,87
T.A.S.I.	0,00	0,00	301.104,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>21.507,00</b>	<b>463.165,20</b>	<b>704.022,87</b>
<b><u>Categoria III - Tributi speciali</u></b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00	1.647,02	3.693,85
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	540.826,33	486.144,52	388.170,86
Proventi una tantum	0,00	0,00	0,00
Fondo compensativo IMU-TASI	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>542.326,33</b>	<b>487.791,54</b>	<b>391.864,71</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.708.763,88</b>	<b>2.108.560,82</b>	<b>1.955.684,13</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'ente non ha conseguito i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	10.000,00	5.859,00	58,59%	1.776,00	30,31%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	100%	0,00	100%
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	345,66	2,31%	345,66	100,00%
<b>Totale</b>	<b>25.000,00</b>	<b>6.204,66</b>	<b>24,82%</b>	<b>2.121,66</b>	<b>34,20</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	21.946,54	
Residui riscossi nel 2015	5.059,00	23,05%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.887,54	76,95%
Residui della competenza	4.083,00	
Residui totali	20.970,54	

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
30.133,95	21.849,52	44.292,14

Dall'annualità 2011 i contributi da permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti, comportamento virtuoso tenuto dall'ente.

Non risultano residui attivi aperti per queste poste.

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	280.578,10	110.172,73	61.420,67
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.104,72	16.195,12	8.656,34
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	45.019,18	45.020,00	13.252,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	87.679,21	73.864,69	89.155,05
<b>Totale</b>	<b>421.381,21</b>	<b>245.252,54</b>	<b>172.484,26</b>

L'Ente ha provveduto, per le fattispecie necessarie, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti illustrando i risultati conseguiti.

#### **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Servizi pubblici	209.328,61	209.678,73	196.899,61
Proventi dei beni dell'ente	104.462,75	107.717,95	98.860,16
Interessi su anticip.ni e crediti	517,87	397,36	75,06
Utili netti delle aziende	65.914,65	65.977,65	94.525,20
Proventi diversi	306.077,46	325.554,48	271.388,23
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>686.301,34</b>	<b>709.326,17</b>	<b>661.748,26</b>

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	28.540,85	98.698,37	- 70.157,52	28,92%	22,12%
Impianti sportivi	6.344,00	9.339,14	- 2.995,14	67,93%	56,91%
Pesa pubblica	1.497,60	189,10	1.308,50	791,96%	250%
Mense scolastiche	151.112,89	203.716,62	- 52.603,74	74,18%	82,10%
Colonie e soggiorni stagionali	14.204,91	16.973,23	-2.768,32	83,69%	63,48%
Trasporti e pompe funebri	29.897,00	8.034,33	21.862,67	372,12%	343,09%
Uso sale comunali	868,00	4.380,99	- 3.512,99	19,81%	19,42%
Altri servizi	2.447,70	1.780,00	667,70	137,51%	100%
<b>Totali</b>	<b>234.912,95</b>	<b>343.111,78</b>	<b>108.198,83</b>	<b>68,47%</b>	<b>76,56%</b>

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada ([artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92](#))**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamento	17.247,37	14.045,06	7.228,83
Riscossione	2.435,17	3.371,76	0,00
% Riscossione	14,12%	24,01%	0,00%

Nell'anno 2015, in seguito alla convenzione con la quale è stato approvato il conferimento all'Unione della Romagna Faentina, da parte dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo, delle funzioni e dei servizi di polizia locale ed amministrativa, è stata adottata dalla Giunta dell'Unione della Romagna Faentina, la delibera n. 26 del 21 maggio 2015 avente ad oggetto: "Indirizzi in ordine alla destinazione per l'anno 2015: delle quote dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada per le finalità di cui all'articolo 208, commi 4 e seguenti, del D.Lgs, 30 aprile 1992 n. 285. Dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada in materia di superamento dei limiti di velocità, finalizzate alla manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ai sensi dell'articolo 142 D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285".

A seguito dei provvedimenti di cui sopra, le sanzioni vengono incassate dall'Unione, che provvede alla

gestione del 50% dei proventi a destinazione vincolata, per gli impieghi individuati con l'atto di cui sopra e riversa il restante 50%, a destinazione non vincolata, al Comune di riferimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	29.981,61	0,00%
Residui riscossi nel 2015	6.053,69	20,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	23.480,81	78,32%
Residui (da residui) al 31/12/2015	447,11	1,49%
Residui della competenza	15,98	3,45%
Residui totali	463,09	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.718,63	0,00%
Residui riscossi nel 2015	2.765,57	28,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.953,06	71,54%
Residui della competenza	16.885,95	70,83%
Residui totali	23.839,01	0,00%

#### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	710.147,43	714.579,41	669.413,47
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	70.213,34	57.321,05	38.893,92
03 -	Prestazioni di servizi	983.903,13	1.420.720,17	1.333.638,88
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.125,54	6.275,65	4.971,27
05 -	Trasferimenti	658.052,40	461.072,16	380.326,89
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	36.861,51	30.982,26	27.900,15
07 -	Imposte e tasse	55.942,87	49.438,85	47.961,61
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	2.619,30	30.444,00	8.546,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>		<b>2.523.865,52</b>	<b>2.770.833,55</b>	<b>2.511.652,19</b>

### Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge.

Presso il Comune di Casola Valsenio, nell'anno 2015 non si sono effettuate assunzione di personale a

tempo indeterminato;

b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sez. Autonomie delibera n. 2/2015).

Presso il Comune di Casola Valsenio, nell'anno 2015 non si sono effettuate assunzioni a tempo determinato;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Per quanto concerne gli oneri della contrattazione decentrata per l'anno 2015, l'ente con atto dell'Unione della Romagna Faentina n. 576/2015 ha provveduto alla costituzione definitiva del fondo per le risorse decentrate, in conformità alla normativa vigente in materia di salario accessorio. Come specificato negli atti amministrativi di costituzione del fondo, questa è avvenuta nel rispetto dell'art. 9, comma 2 bis del dl. 78/2010. Questo prevede che dal 01/01/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto della normativa vigente fino al 31/12/2014. Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria dello Stato, la riduzione da consolidare dal 2015 è stata quantificata pari al taglio effettuato nell'anno 2014, oltre alla decurtazione per trasferimento di personale presso l'Unione della Romagna Faentina attuata già dal 2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## Riepilogo spesa del personale anno 2015

	Media 2011/2013	Consuntivo 2015
intervento 1	€ 725.180,36	€ 669.413,47
intervento 3	€ 1.518,13	€ 0,00
intervento 7	€ 43.402,73	€ 40.308,39
Altre spese da specificare:		
Rimborso all'Ente Unione per gestioni associate	€ <b>65.947,00</b>	€ 65.947,00
Trasferimento somme a Unione per comando persdonale	€ 7.062,63	€ 7.021,85
Fondo mobilità Segretari	€ <b>2.282,53</b>	€ 0,00
Trasferimento in URF per buoni pasto	€ 0,00	€ 900,00
Totale Spese personale (A)	€ 845.393,38	€ 783.590,71
(-) Componenti escluse (B)	€ 139.806,81	€ 119.243,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 705.586,57	€ 664.346,81

La Corte dei conti Sez. Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 il legislatore introduce, anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, un parametro temporale fisso ed immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico assunzionale e di spesa più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale relativo, come detto, al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Da quanto indicato dal Responsabile il calcolo di cui sopra è avvenuto nel rispetto del principio sopra riportato.

In particolare per quanto concerne le voci di retribuzione e relativi oneri a carico ente, il Responsabile ha considerato il totale delle somme impegnate nell'anno, comprensive delle voci di spesa riferite ad anni precedenti e reimputate nell'anno 2015, al netto delle spese per retribuzioni accessorie non liquidate nell'anno e quindi reimputate all'anno 2016.

Per quanto concerne le altre componenti della spesa di personale, si segnala che il criterio utilizzato è stato quello di considerare l'importo maturato nell'anno 2015 in quanto l'obbligazione finanziaria si è conclusa entro l'anno stesso (ad esempio la spesa storica del personale trasferito in Unione della Romagna Faentina dal 01/01/2010, comprensiva di voci di retribuzione, oneri riflessi, buoni pasto e alle decurtazioni per rimborsi spese del personale in comando o in convenzione).

Fra le componenti portate in decurtazione della spesa, risultano compresi gli oneri per aumenti contrattuali del personale trasferito in URF, in quanto, come sopra detto, la spesa storica resta imputata all'ente di provenienza.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		<b>IMPORTO</b>
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 495.297,28
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	€ 0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	€ 0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	€ 0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	€ 0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	€ 0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	€ 0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	€ 0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	€ 0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	€ 0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 138.379,16
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	€ 0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	€ 1.900,00
14	IRAP	€ 40.308,39
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 1.475,34
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	€ 0,00

17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (solo spesa missioni)	€ 0,00
18	Altre spese (specificare): si tratta della spesa per trasferimento all'URF e per rimborso segreteria convenzionata	€ 106.230,54
<b>TOTALE</b>		<b>€ 783.590,71</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	€ 0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	€ 0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	€ 0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	€ 0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	€ 92.362,97
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	€ 23.660,93
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	€ 0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	€ 0,00
9	Incentivi per la progettazione	€ 2.007,61
10	Incentivi recupero ICI	€ 940,85
11	Diritto di rogito	€ 0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	€ 0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	€ 0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	€ 0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	€ 0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	€ 271,54
<b>TOTALE</b>		<b>€ 119.243,90</b>

L'ente trasmetterà, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è verrà redatto in conformità alla circolare che sarà emanata dal Ministero del Tesoro, secondo il principio di cassa: le somme indicate nello stesso corrisponderanno alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponderà a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2013	2014	2015
Dipendenti	19	19	18
Spesa per personale	€ 829.536,34	€ 830.946,41	€ 783.590,71
Spesa corrente	€ 2.523.865,52	€ 2.770.833,55	€ 2.511.652,19
<b>Costo medio per dipendente</b>	€ 43.659,81	€ 43.734,02	€ 43.532,82
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	32,87%	29,99%	31,20%

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	€ 58.573,31	€ 67.622,84	€ 67.622,84
Risorse variabili	€ 14.727,98	€ 15.413,86	€ 12.729,23
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-€ 3.749,19	-€ 3.749,19
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		-€ 5.300,34	-€ 5.300,34
<b>Totale FONDO</b>	<b>€ 73.301,29</b>	<b>€ 73.987,17</b>	<b>€ 71.302,54</b>
% Fondo su spese di personale	10,33%	8,90%	9,10%

L'organo di revisione ha preso visione che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato 2015 sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha preso visione che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 3.324,22 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze (1)	13.663,38	80,00%	2.732,87	0,00	+2.732,87
Relazioni pubbliche, rappresentanza	3.372,21	80,00%	674,44	0,00	+ 674,44
Pubblicità, mostre, convegni	14.358,53	80,00%	2.871,71	0,00	+ 2.871,71
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	7.615,00	50,00%	3.807,50	1.101,20	+ 2.706,30
Formazione	6.157,38	50,00%	3.078,69	3.078,69	0,00
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	1.710,26	70%	513,08	1.695,66	-1.182,58

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al

rendiconto.

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Con atto di Giunta n. 103 del 13 dicembre 2011 si è proceduto ad una ricognizione del parco auto attestando come la Fiat Punto (unico veicolo a disposizione dell'Ente) per il 50% venga utilizzata anche per i compiti istituzionali; pertanto le relative spese risultano conteggiate ai fini del taglio del D.L. n. 78/2010 solo al 50% per quanto riguarda il carburante, mentre le altre spese non sono considerate in quanto si dovrebbero comunque sostenere (bollo auto, assicurazione).

L'organo di revisione, tuttavia e in proposito, ricorda come La Sezione autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 26 del 20 dicembre 2013, ha stabilito che la norma di contenimento va letta nel senso di obbligare gli enti al rispetto del tetto complessivo risultante dall'applicazione dei coefficienti di riduzione della spesa ma consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali del Comune.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

In attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24/03/2014 avente ad oggetto: "Approvazione schema convenzione da sottoscrivere fra i comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo e l'Unione della Romagna Faentina per il conferimento all'Unione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione (art. 7 comma 3 della L.R. 21/2012 e succ. modifiche e integrazioni e comma 28 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010)" il servizio relativo all'INFORMATICA è gestito in forma associata dall'01/01/2015.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 27.900,15 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015, di euro 1.348.043,52, determina un tasso medio del 2,07%.

## Spese in conto capitale

### Limitazione acquisto immobili

Nel 2015 l'ente non ha sostenuto spese per l'acquisto di beni immobili.

### Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 l'ente non ha sostenuto spese per l'acquisto di mobili ed arredi.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Titolo II Previsioni definitive 2015	1.006.201,26
piu' REIMPUTAZIONI da riaccertamento straordinario	59.417,35
Totale	1.065.618,61
Di cui:	
Eliminazioni da riaccertamento straordinario	593.925,05
Eliminazioni da riaccertamento ordinario	368.132,91
IMPEGNATO ANNO 2015	103.560,65
REIMPUTAZIONI AL 2016	368.132,91

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	96.171,27
- entrate correnti	24.933,00
- permessi a costruire	44.292,14
- alienazioni e dir.superf.	98,00
- FPV per investimenti	59.417,35
<b>Totale</b>	<b>224.911,76</b>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi regionali	292.221,00
- contributi statali	
- contributo MIUR	
- contributi di altri	7.997,00
- altri mezzi di terzi	
<b>Totale</b>	<b>300.218,00</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>525.129,76</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo crediti accantonato a fine 2015 risulta dal seguente prospetto:

Fondo crediti al 31/12/2014	71.074,75
MENO crediti riscossi o eliminati in sede di riaccertamento ordinario	19.220,26
TOTALE FCDE DA ACCANTONARE	51.854,49
PIU' Fondo crediti ricalcolato al 31/12/2015	59.033,27
<b>TOTALE FONDO CREDITI 2015</b>	<b>110.887,76</b>

Il fondo crediti 2015 risulta così suddiviso per categoria di entrata:

Titolo	Categoria	Importo FCDE	Importo FCDE precedente	Totale FCDE FINALE
1	1	14.758,74	0,00	14.758,74
1	2	19.460,72	27.400,00	46.860,72
3	1	20.163,70	19.203,76	39.367,46
3	2	4.650,11	5.250,73	9.900,84
	<b>TOTALE</b>	<b>59.033,27</b>	<b>51.854,49</b>	<b>110.887,76</b>

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da

sentenze.

La quantificazione della passività potenziale derivante dal contenzioso è stata effettuata dalla Segretaria comunale dell'Ente, Responsabile del servizio legale. (nota del 30 marzo 2016).

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.030,27 corrispondente alla indennità relativa all'anno 2014 e all'anno 2015 (379,54 + 650,73) per indennità di fine mandato.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
Controllo limite art. 204/TUEL	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	1,31%	1,01%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	1.658.153,45	1.505.969,45	1.348.043,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	152.184,00	157.927,93	163.906,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	2,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.505.969,45</b>	<b>1.348.043,52</b>	<b>1.184.136,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2665	2671	2617
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>565,09</b>	<b>504,70</b>	<b>452,78</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	36.861,51	30.982,26	27.900,15
Quota capitale	152.184,00	157.927,93	163.906,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>189.045,51</b>	<b>188.910,19</b>	<b>191.806,71</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015 anticipazione liquidità Cassa DD.PP.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 19 del 27/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 29/03/2016. munito del parere dell'organo di revisione.

#### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residu iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Maggiori/Minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.027.873,29	859.013,15	51.868,79	910.881,94	116.991,35
C/capitale Tit. IV, V	111.000,00	35.802,80	74.500,00	110.302,80	697,20
Servizi c/terzi Tit. VI	196.233,32	7.502,68	0,00	7.502,68	188.730,44
<b>Totale</b>	<b>1.335.106,61</b>	<b>902.318,63</b>	<b>126.368,79</b>	<b>1.028.687,42</b>	<b>306.419,19</b>

#### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	749.954,77	531.063,23	11.189,41	542.252,64	207.702,13
C/capitale Tit. II	135.393,77	71.225,89	0,00	71.225,89	64.167,88

Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	193.369,20	1.022,00	2.866,00	3.888,00	189.481,20
<b>Totale</b>	<b>1.078.717,74</b>	<b>603.311,12</b>	<b>14.055,41</b>	<b>617.366,53</b>	<b>461.351,21</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	306.419,19
Minori residui passivi	461.351,21
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>154.932,02</b>

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	0,00	0,00	2.820,49	10.140,05	6.725,49	681.545,69
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	70,49	88.116,76
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	261.243,44
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	12.225,91	31.094,36
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	2.269,55	4.742,25
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.535,82
Titolo III	1.870,00	216,21	4.258,52	3.728,73	9.883,39	188.623,84
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.953,06	16.885,95
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	447,11	15,98
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>1.870,00</b>	<b>216,21</b>	<b>7.079,01</b>	<b>13.868,78</b>	<b>28.834,79</b>	<b>901.263,89</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	7.000,00	67.500,00	320.195,41
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.221,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>67.500,00</b>	<b>320.195,41</b>

Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.343,49
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.870,00</b>	<b>216,21</b>	<b>7.079,01</b>	<b>20.868,78</b>	<b>96.334,79</b>	<b>1.233.802,79</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	0,00	0,00	0,00	41,32	11.148,09	555.269,71
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.665,41
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	1.240,00	1.590,00	0,00	0,00	36,00	31.546,07
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.240,00</b>	<b>1.590,00</b>	<b>0,00</b>	<b>41,32</b>	<b>11.184,09</b>	<b>654.481,19</b>

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Alla data attuale non risultano debiti fuori Bilancio dell'Ente, come risulta dai prospetti debitamente firmati da ogni responsabile di Settore.

### **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

#### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

##### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al Rendiconto.

##### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e

assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 ( divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati**

L'Ente ha approvato nel Consiglio Comunale del 24 Marzo 2015 la delibera nr. 7 avente ad oggetto: "Aggiornamento della ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e approvazione degli indirizzi per la redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Casola Valsenio".

In tale atto, oltre ad effettuare una nuova ricognizione e a mettere in evidenza le dismissioni previste, si sono formulati anche gli indirizzi da fornire al Sindaco per l'adozione del Piano Operativo di razionalizzazione.

L'atto è stato trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'Ente.

L'Ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

Con atto di Giunta Comunale nr. 34 del 22/4/2013 l'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'atto è pubblicato sul sito internet dell'ente.

Sul sito sono pubblicati anche gli "indicatori di tempestività dei pagamenti" del I, II, III, IV trimestre 2015 come da tabella sottostante:

Indicatore tempestività pagamento I trimestre 2015	10,04
Indicatore tempestività pagamenti II trimestre 2015	2,37
Indicatore tempestività pagamenti III trimestre 2015	4,96
Indicatore tempestività pagamenti IV trimestre 2015	-16,31

### ***Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento)***

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere Comunale, Economo Comunale, Concessionari della riscossione, Consegnatario azioni, Consegnatari beni.

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazione al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

*entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;*

*spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.*

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
<b><u>Entrate correnti:</u></b>			
- rettifiche per Iva	+	58.930,00	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	

- ratei attivi finali	+	0,00	
- proventi diversi	-	78.634,82	
Saldo maggiori/minori proventi			- 19.704,82
<b><u>Spese correnti:</u></b>			
- rettifiche per iva	+	44.924,40	
- acquisto libri biblioteca	-	0,00	
- trasferimenti al Tesoro dello Stato	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			+ 44.924,40

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>	
<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	397.885,08
- sopravvenienze attive	86.902,67
- altri ricavi	0,00
<b>Totale</b>	<b>484.787,75</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- restituzione degli oneri di rimodulazione dei mutui	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	440.618,23
- minusvalenze	0,00

- minori crediti iscritti fra residui attivi	312.765,29
- altre insussistenze	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	110.887,76
<b>Totale</b>	<b>864.271,28</b>

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	2.793.938,47	3.054.821,53	2.739.954,21
B	Costi della gestione	3.076.468,43	3.135.443,52	2.872.867,40
	Risultato della gestione	<b>-282.529,56</b>	<b>-80.621,99</b>	<b>-132.913,19</b>
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	50.827,22	65.977,65	76.584,83
	Risultato della gestione operativa	<b>-231.702,74</b>	<b>-14.644,34</b>	<b>-56.328,36</b>
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	- 36.343,64	- 30.584,90	-27.825,09
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	170.313,34	82.337,29	52.686,70
	Risultato economico di esercizio	<b>-97.733,04</b>	<b>37.108,05</b>	<b>31.466,75</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva quanto segue:

- *si nota un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente;*
- *il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro (-) 21.219,95, con un miglioramento dell'equilibrio economico di euro 23.909,29 rispetto al risultato del precedente esercizio pari a euro (-)45.129,24;*
- *il risultato economico di esercizio si mantiene, anche nel 2015, positivo.*

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 94.525,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi da dividendi
Hera Spa	0,00006687963%	61,20
Con.Ami	0,0064%	94.464,00
		<b>95.525,20</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
433.790,94	452.143,36	440.618,23

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>Proventi:</b>		
Plusvalenze da alienazione	98,00	98,00
Insussistenze passivo:	397.885,08	397.885,08
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	397.885,08	0,00
- per minori conferimenti	0,00	0,00
- per (altro da specificare)	0,00	0,00
Sopravvenienze attive:	86.902,67	86.902,67
di cui:		
▪ per maggiori crediti	0,00	0,00
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	86.902,67	0,00
- per (altro da specificare)	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>484.885,75</b>

<b>Oneri:</b>		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari	8.546,00	
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	8.546,00
- da trasferimenti in conto capitale a terzi	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
Insussistenze attivo	312.765,29	312.765,29
Di cui:		0,00
- per minori crediti	312.765,29	0,00
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	0,00
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	110.887,76	110.887,76
Sopravvenienze passive		0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>432.199,05</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da c. finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	75.571,47	0,00	-72.922,25	2.649,22
Immobilizzazioni materiali	10.472.031,74	86.930,48	-287.836,61	10.271.125,81
Immobilizzazioni finanziarie	1.789.490,43	0,00	0,00	1.789.490,43
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.337.093,64</b>	<b>86.930,48</b>	<b>-360.758,86</b>	<b>12.063.265,26</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.377.790,53	317.478,56	-417.306,95	1.277.962,14
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	10.728,06	75.091,40	0,00	85.819,46
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.388.518,59</b>	<b>392.569,96</b>	<b>-417.306,95</b>	<b>1.363.781,60</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>13.725.612,23</b>	<b>479.500,44</b>	<b>778.065,81</b>	<b>13.427.056,86</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>122.906,26</b>	<b>-3.277,73</b>	<b>-63.466,13</b>	<b>56.163,00</b>
<b>Passivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da c. finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Patrimonio netto	10.286.464,99	269.381,96	-300.848,71	10.254.998,24
Conferimenti	1.135.292,84	319.577,24	-79.332,02	1.375.538,06
Debiti di finanziamento	1.348.043,52	-163.906,56	0,00	1.184.136,96
Debiti di funzionamento	749.954,77	24.206,48	207.702,13	566.459,12
Debiti per IVA	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	193.369,20	30.540,07	-189.481,20	34.412,07
Altri debiti	12.486,91	-282,75	-701,75	11.502,41
<b>Totale debiti</b>	<b>2.303.854,40</b>	<b>-109.458,76</b>	<b>-397.885,08</b>	<b>1.796.510,56</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>13.725.612,23</b>	<b>479.500,44</b>	<b>-778.065,81</b>	<b>13.427.046,86</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>122.906,86</b>	<b>-3.277,73</b>	<b>-63.466,13</b>	<b>56.163,00</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *A. Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale (€ 2.649,22) concernono:

- Licenze d'uso
- Software
- Spese di ricerca
- Spese straordinarie su beni di terzi

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variaz. in diminuzione</b>
Gestione finanziaria	86.930,48	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	354.550,17
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Incrementi altre cause	116.953,58	20.189,11
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso	0,00	30.050,91
<b>Totale</b>	<b>203.884,06</b>	<b>404.790,19</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

DESCRIZIONE	Quota	% partecip.	Patrimonio Netto 2014	Quota PN
<b>AMBRA srl</b> - Agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna Viale della Lirica, 21 48100 RAVENNA - CF 02143780399	650,00	0,65%	831.839,00	5.406,95
<b>BCC ROMAGNA OCCID.</b> , Piazza Fanti,17 Castel Bolognese - CF 00068200393	250,00	0,089%	596.047,00	530,48
<b>SCUOLA ARTI E MESTIERI ANGELO PESCARINI</b> (EX C.F.P.PROVINCIALE - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE -) Società consortile e responsabilità limitata Via F.lli Bedeschi, 9 BAGNACAVALLO - CF 01306830397	810,00	0,81%	255.834,00	2.072,26
<b>CON.AMI</b> az.multiservizi intercomunale Via Mentana, 10 IMOLA - CF 00826811200	1.772.088,08	0,064%	311.840,00	199.578,00
<b>HERA - IMOLA FAENZA SRL (socio unico HERA SPA)</b> Viale Berti Pichat 2/4 BOLOGNA - CF 04245520397	1.746,24	0,00006688%	2.459.001,00	1.645,00
<b>LEPIDA SPA</b> - Viale Aldo Moro, 64 40127 BOLOGNA - CF 02770891204	1.000,00	0,0028%	62.063.580,00	1.737,78
<b>SENO ENERGIA SRL</b> via Roma, 50 48010 CASOLA VALSENO - Codice Fiscale 02315070397	8.600,00	43%	16.802,00	7.224,86
<b>SOCIETA' D'AREA TERRE DI FAENZA</b> Corso Matteotti, 40 RIOLO TERME - CF 01204400392	4.128,00	4,255%	104.799,00	4.458,77
<b>STEPRA</b> soc.cons. mista arl Viale Farini 14 RAVENNA - 00830680393	218,11	0,0079%	957.801,00	75,67
	<b>1.789.490,43</b>			<b>222.729,77</b>

### B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

<b>Credito verso l'Erario per Iva</b>	
Credito o debito Iva anno precedente	42.683,92
Maggior credito Iva anno precedente	00,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	44.924,40
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	-58.930,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	+0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	28.678,32

#### *B IV Disponibilità liquide*

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

##### *A. Patrimonio netto*

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### *B. Conferimenti*

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

##### *C. I. Debiti di finanziamento*

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### *C.II Debiti di funzionamento*

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### *C.V Debiti per somme anticipate da terzi*

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### *Conti d'ordine per opere da realizzare*

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dagli articoli 227 e 231 del TUEL e dall'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

Con atto di Giunta Comunale n. 56 dell'11/08/2015 avente ad oggetto: "Approvazione iniziative di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento 2015/2017 Art. 2 commi 594-599 della Legge 244/2007 Legge Finanziaria 2008", l'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

### ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Il Revisore non è a conoscenza di irregolarità che richiedano rilievi, considerazioni ovvero proposte.

### ***CONCLUSIONI***

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Si invita l'ente a contenere il ricorso all'anticipazione di cassa, nel perseverare il recupero dei crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, nel mantenere l'attuale assetto organizzativo/amministrativo/finanziario per non compromettere la correttezza e bontà delle informazioni e la tempestività nella loro produzione, tenuto conto della continua evoluzione normativa che impone un carico sempre maggiore e complesso in capo agli operatori degli enti locali.

Casola Valsenio, 23 aprile 2016

***L'ORGANO DI REVISIONE***

**Davide Galli - Revisore unico**